

La conclusione del dibattito sulla situazione economica

DOPO IL VOTO UNITARIO ALLA REGIONE

L'isolamento dei missini - L'impegno delle forze antifasciste contro la linea riformatrice del governo - Necessario un confronto nei Comuni e con i lavoratori

Anche se la stampa cosiddetta d'informazione ha cercato di minimizzare, o addirittura di stravolgere la realtà dei fatti, è difficile sottovalutare l'importanza delle ultime sedute del Consiglio regionale. E non solo perché i fascisti sono stati isolati e battuti, nella chiara affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, ma anche perché il Consiglio regionale — con il contributo decisivo del PCI — ha saputo indicare un programma d'azione concreto per affrontare la grave crisi economica e sociale del Lazio. Un tale programma, per essere credibile, non poteva non partire da una precisa valutazione degli atti compiuti dal governo Andreotti. Il dibattito su questo punto decisivo è stato aspro e difficile, ma le conclusioni non ammettono equivoci, come risulta dal documento approvato con il voto contrario del MSI e l'astensione del PLI.

PREZZI - Le trovate della grande distribuzione per colpire i consumatori

«regalo civetta» per Natale

Così vengono definiti quei prodotti i cui prezzi vengono abbassati per dar l'illusione che il risparmio sia generalizzato — La realtà invece è un inarrestabile aumento del costo della vita in vista della tredicesima — Per molti la gratifica di Natale è soltanto un'occasione per acquistare beni di prima necessità; per i monopoli che controllano la rete distributiva soltanto un'occasione per colpire il potere d'acquisto dei salari

«Prodotti civetta» e «primi prezzi» questi due slogan che difficilmente si potranno leggere sugli inserti pubblicitari di quotidiani e settimanali, sintetizzano, invece, meglio di qualsiasi altro, l'atmosfera natalizia nei grandi magazzini. Essi circolano sottovoce, o per iscritto nelle vetrine che i dirigenti dei grossi centri distributivi fanno arrivare alle feste deconstrate qualche mese prima delle feste, e rappresentano il pezzo forte della campagna di vendite natalizie. Il «prodotto civetta» è, come dice la stessa definizione, un particolare «pezzo» molto diffuso, sia esso una bottiglia di liquore, o un oggetto di profumeria o abbigliamento, che viene messo in vendita a un prezzo notevolmente ridotto: preferibilmente sarà un prodotto che, negli ultimi tempi, viene venduto a prezzo fisso, cosicché la differenza si percepisce subito. Esso deve dare l'illusione che i prezzi siano tutti ridotti, così da invogliare il cliente a spendere più soldi e a depositare alla cassa una bella parte della tredicesima, appena ricevuta.



Molte vetrine presentano già i caratteristici addobbi di Natale, altre invece offrono il consueto spettacolo: un segno evidente del disagio provocato dall'aumento dei prezzi e da una probabile contrazione delle vendite

Soldato USA arrestato mentre tenta un furto

Un soldato statunitense, di stanza in Germania e ricercato per essere evaso da una prigione svizzera, è stato arrestato la scorsa settimana per aver tentato di investire un vigile notturno che lo aveva sorpreso mentre stava rubando in un negozio, insieme ad un complice. Il movimento episodio è avvenuto nelle prime ore di sabato mattina, verso le due, in piazza di Villa Carpegna, al quartiere Aurelio. Il militare USA, Paul Wilson, 20 anni, da Portland — denunciato per tentato furto e lesioni personali — era cacciato nella piazza poco prima insieme ad un complice e a bordo di una Volkswagen targata Viterbo 4756 (rubata alcuni giorni fa a Tarquinia). I due hanno cominciato subito a forzare la saracinesca di un negozio d'ottica, ma sono stati sorpresi da un vigile notturno, Domenico Ferruzzi, 34 anni.

Aveva tentato di spingere alla prostituzione una ragazza che aveva avvicinato alcune settimane fa alla stazione Termini, ma la giovane, nonostante le percosse e il minaccio, lo ha denunciato alla polizia che lo ha arrestato. Protagonista della squalida vicenda è Domenico Lovaglio, 37 anni, fratello di un altro che, nell'estate del '69, fu ucciso e fatto a pezzi, insieme alla moglie Laura Poldomani, da Vincenzo Teti, «il mostro dei Sivers».

La ragazza, Giuseppina B., 21 anni, era ritornata dai suoi genitori, ad Avellino, per una breve vacanza: è una donna, infatti, lavora in Germania dove è emigrata tempo fa. Ripartita da Avellino, Giuseppina B. si è fermata per qualche giorno a Roma, ma ben presto si è trovata a corto di denaro. È stato a questo punto che Domenico Lovaglio l'ha avvicinata nei pressi della stazione Termini e si è offerto di aiutarla. La ragazza si è fatta convincere dalle maniere dell'uomo, non sospettando nulla.

Due sono andati così a vivere insieme, nell'appartamento del Lovaglio, in via Cattanova 21. All'inizio tutto è stato idilliaco. Ma dopo un paio di settimane, il Lovaglio ha scoperto le sue carte, cercando di convincere la giovane a prostituirsi; e siccome Giuseppina B. era piuttosto riluttante, l'uomo è ricorso alle maniere forti. Così la ragazza ha raccontato, o meglio ha fatto finta di raccontare, che il Lovaglio l'ha violentata. La ragazza si è fatta portare in un'auto di un occasionale cliente, stura dove ha denunciato Lovaglio.

Prossime anche le dimissioni del segretario La Morgia

Crisi nel comitato romano dc dopo l'uscita delle sinistre

Lotta aperta fra il gruppo di Petrucci e quello di Andreotti - Il convegno alla «Domus Mariae» della sinistra di base - Aperta denuncia degli effetti delle disastrose scelte politiche portate avanti nella città e nella regione

Forti tensioni nella Dc romana e laziale. Ne ha fornito precisa testimonianza il convegno della sinistra dc del «Base» svoltosi venerdì alla Domus Mariae e del quale abbiamo già parlato a proposito della relazione svolta dall'on. Morgia, leader della corrente. Completiamo oggi l'informazione intanto con la notizia dell'apertura ufficiale della crisi del comitato romano della Dc, con le dimissioni di tre suoi componenti: Salvatore La Rocca, della sinistra «di Base», che ricopre la carica di vice segretario di Rolando Rocchi, che dirige il settore degli enti locali e che guida il gruppo dei cosiddetti «messicani» (un gruppo di sinistra formato in gran parte da giovani) e di Raniero Benedetto, che era responsabile dell'Ufficio Studi e che nel comitato romano rappresentava il gruppo moroteo.

A far percepire l'esistenza di forze e di spinte di base che sono di segno opposto a quello andreattiano e petrucciano. Per valutare il significato del convegno occorre infatti partire dalla costatazione dello stato disastroso della politica di Andreotti e Petrucci: ha condotto il Lazio e la capitale. La posizione di critica aperta assunta dalla sinistra di base e da tutti i partecipanti al convegno (erano presenti oltre a Galloni e La Rocca, il sen. Rebecchini, Rocchi i consiglieri comunali Filippini, Faustini, Puri di Rieti, Piciano di Frosinone, Simonelli e Gallenzi consiglieri provinciali di Roma) rispetto ai modi di sviluppo della città e della Regione presenta, almeno sul piano della denuncia, una testimonianza non trascurabile. Si è parlato di un «profondo disastro» che investe i modi di tutti i settori della vita civile (scuola, sanità ecc.), di uno sviluppo nella città e nella regione ancora frammentaria e dominata dalla logica degli interessi particolari e della speculazione; si è denunciato come il «modello di sviluppo» proposto dal Comitato regionale della Dc, la grammatica economica sia stata del tutto disastrosa. In questo quadro il centro sinistra che si è formato in Regione e nei comuni sulla prospettiva di centro sinistra, avrebbe mantenuto aperte le possibilità di sviluppo democratico, cioè in una funzione garantista, senza cioè di portare avanti una politica

Sui problemi economici

INCONTRI DEL PCI CON I LAVORATORI

Domani, alla Casa della Cultura

Dibattito sul marxismo e le scienze

«Il marxismo e le scienze» è il tema del dibattito che si terrà alla Casa della Cultura (Largo Arenula, 24) domani, alle ore 20,30. Vi interverranno Massimo Aloi e Giovanni Berlinguer, Franco Graziosi, Lucio Lombardo Radice, Vittorio Senni e Giorgio Tecca. L'iniziativa si svolge contemporaneamente all'uscita di un Quaderno di «Critica marxista» dedicato alle stesse argomenti.

Si sono svolti con successo, per la partecipazione di lavoratori, donne, cittadini e per la vicinanza dei dibattiti, i primi incontri del comitato regionale della Dc. I consiglieri regionali Morelli, Ledda, Lombardi, Ranalli, Ferrone. Sono stati tenuti a Casolotti, Primatesta, Capannelle, Cori, Rieti, Civitavecchia, Cassino, Alatri. Se ne è discusso la situazione economica e sui problemi dell'occupazione, dell'agricoltura, dei servizi, della scuola. Enorme è l'interesse suscitato dalle posizioni e dalle proposte che i comunisti sostengono in Parlamento e nel dibattito al Consiglio Regionale per affrontare e risolvere in modo nuovo i problemi dell'occupazione e dello sviluppo economico del Lazio. La mozione votata al Consiglio Regionale giovedì scorso è un importante risultato politico di questa azione unitaria e di massa. Altri incontri dei parlamentari e dei consiglieri regionali avranno luogo venerdì a PonteCorvo (Frosinone) ore 9,30. Spaziassi-Assante: CIVITAVECCHIA (Roma) Ranalli; Sperschneider, martedì, ore 19,30, Velletri.

Evidentemente, addì dell'apparenza i prezzi non subiscono affatto una riduzione, anzi: lo avvicinarsi delle festività contribuisce a dare un altro colpo alla spinta inflazionistica che quest'anno ha raggiunto punte insostenibili, anche per la prossima entrata in vigore dell'IVA. Comunque, se si riesce a far sparire dagli stand i cosiddetti «primi prezzi» o i prodotti a costo minimo e si lascia spazio a quelli che hanno un cartellino molto più elevato, nei periodi normali si possono trovare un paio di calze a 250 lire, per salire progressivamente fino a 2000 lire per un paio di scarpe. Il giorno di Natale, questo non accade più. Lungi quindi dal rappresentare un momento di risparmio per il consumatore, il giorno di Natale è una occasione per fargli capire tutto il possibile delle tante strambazzate tredicesime. Va infatti detto che la «tredicesima» un tempo era un privilegio, un premio, un riconoscimento a chi lavorava sodo. Oggi è diventata una mistificazione, non perché non venga corrisposta ma perché essa viene spesa già prima di essere ricevuta, serve per comperare non inutilità o regali stravaganti, ma più semplicemente per sopprimere alle elementari necessità di ogni famiglia un po' di risparmio al capofamiglia, alla rata per la macchina, al mutuo per la casa. E allora la offensiva natalizia diventa molto più grave, contribuendo a aggravare la situazione economica delle famiglie. Certo di questa schiera non fanno parte quei più abbienti per i quali la tredicesima rappresenta ancora un'entrata straordinaria da usare per oggetti voluttuari e superflui. E sono queste ultime categorie che per un po' di tempo, secondo la quale, il Natale non si configura più come la tradizionale festa familiare con il classico cenone; ma come un'occasione per andare a fare shopping, magari, o sulla neve. C'è questa tendenza, ma essa è ancora limitatissima e d'altra parte, visto il tenore di vita, non può che colpire una popolazione che, non potrebbe essere altrimenti. In moltissimi casi tuttora le feste natalizie rappresentano un momento di risparmio per il consumatore, per un po' di tempo, per un po' di tempo, per un po' di tempo.

«No al fermo di polizia, verità sulle bombe di Milano, giustizia per Valpreda»

MARTEDI' CORTEO DEI GIOVANI DALL'ESEDRA ALL'UNIVERSITA'

L'appuntamento (alle ore 9,30) è stato dato dalle organizzazioni giovanili comunista, socialista, repubblicana e democristiana — Assemblea aperta al liceo «Castelnuovo» — Domenica prossima si terrà una manifestazione al teatro «Eliseo» indetta dall'Associazione dei giuristi democratici

Penoso suicidio di una ragazza ventenne Si uccide gettandosi nel vuoto dal 5° piano

Laura Di Paolo, la vittima, viveva con la famiglia in via Val Di Lanzo 10, a Monte Sacro — Sofriva da tempo di un forte esaurimento nervoso

Penoso suicidio, ieri pomeriggio, di una studentessa ventenne, Laura Di Paolo, che si è gettata nel vuoto da una finestra del suo appartamento, al quinto piano del palazzo di via Val Di Lanzo 10, a Monte Sacro. Il drammatico episodio è accaduto poco dopo le 15 di ieri. Terminato il pranzo, la giovane — da tempo sofferente di un forte esaurimento nervoso — si è chiusa nella sua camera, senza che i genitori si accorgessero di nulla. Una volta sola nella sua stanza, Laura Di Paolo ha aperto la finestra e si è buttata di sotto.

in breve

SCRITTORI — Domani sera, alle 20, nella sede dell'Associazione degli scrittori italiani, la «Cooperativa Mercede 55» verrà presentata una iniziativa scaturita da un gruppo di scrittori italiani: la «Cooperativa Mercede 55». La conferenza stampa avrà il compito di spiegare la iniziativa e di rispondere alle domande dei giornalisti. La conferenza sarà presieduta da M. Butroni, N. Garroni, A. Giuliani, A. Guglielmi, L. Matera, G. Manassero, E. Pagliarini, W. Pedullà, A.M. Ripellino, A. Roccaglia, A. Rosselli e P. Volponi. ARCI — Questa mattina alle 10 all'Università, via Bari 19, per il cine-club dell'ARCI proiezione del film «Adelen 31».

L'appuntamento è stato dato dalle organizzazioni giovanili comunista, socialista, repubblicana e democristiana. L'appuntamento è stato dato dalle organizzazioni giovanili comunista, socialista, repubblicana e democristiana. L'appuntamento è stato dato dalle organizzazioni giovanili comunista, socialista, repubblicana e democristiana.

Grave lutto del comandante dei vigili

L'ingegner Tizzi, comandante dei vigili del fuoco di Roma e provincia, è stato colpito da un gravissimo lutto: ieri è deceduta la moglie, Guglielmina Fischetti.

13ª MOSTRA INTERNAZIONALE NATALE OGGI sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

DAL 2 AL 17 DICEMBRE 1972 A ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI

30.000 natalidee dal mondo ORARIO: feriali 15,30-23 sabato e festivi 11-23

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità riservatezza FINANZIARIA FID. Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

DAL 2 AL 17 DICEMBRE 1972 A ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI